



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

GIS/00054
del 21/05/2021

Roma, 21/05/2021

Al Sig. Ministro della Salute
Lungotevere Ripa, 1
00153 – Roma

Al Sig. Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie
Via della Stamperia 8
00187 – Roma

Al Sig. Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri
Piazza Colonna, 370
00186 – Roma

e p.c.

Al Sig. Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19
Roma

Al Sig. Capo del Dipartimento della Protezione Civile
SEDE

Oggetto: DL 28/10/2020, n. 137 convertito, con modificazioni, dalla L. 18/12/2020, n. 176
Monitoraggio dei dati epidemiologici ex art. 19 bis

Il Comitato Tecnico Scientifico, insediatosi in data 19 Marzo 2021, a seguito dell'ordinanza n.751 del 17 Marzo 2021 emanata dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, nella seduta n. 20 tenutasi il 21/05/2021, ha acquisito i dati epidemiologici relativi al periodo 10/05/2021–16/05/2021, trasmessi dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) inerenti al sistema di monitoraggio del rischio e della resilienza dei servizi sanitari istituito dal Ministero della Salute ed elaborati dalla cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020.

Il CTS prende atto che, dagli aggiornamenti dei dati epidemiologici di ISS e dal monitoraggio del rischio della cabina di regia di cui al DM Salute 30/04/2020, viene rilevata un'ulteriore riduzione dell'incidenza cumulativa a 7 giorni a livello nazionale, che ha raggiunto, sulla scorta di dati

FL



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

elaborati dal Ministero della Salute riferiti al periodo di 14-20/05/2021, il valore di **66 casi/100.000 abitanti** rispetto ai 96 casi/100.000 abitanti nella settimana precedente. **La media nazionale dei tamponi eseguiti ogni 100.000 abitanti nel periodo di riferimento è stato pari a 2.895**, in riduzione rispetto a quella della settimana precedente; permangono significative differenze regionali, con alcune Regioni marcatamente al di sotto della media nazionale. In particolare, anche per questa settimana, 6 Regioni hanno eseguito meno di 2000 tamponi ogni 100.000 abitanti.

Nessuna Regione o Provincia Autonoma ha superato la soglia di 150 casi/100.000 abitanti. **Solo due Regioni hanno un numero di casi pari o superiore a 100 casi ogni 100.000 abitanti**. Un valore inferiore a 50 casi/100.000 abitanti (in grado di garantire la realizzabilità di attività di tracciamento e di contenimento efficace della pandemia) è stato raggiunto da 7 Regioni (Abruzzo, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Molise, Sardegna, Umbria e Veneto).

Nel periodo 28 aprile – 11 maggio 2021, l'Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stato pari a 0,78 (range 0,71– 0,90), in diminuzione rispetto alla settimana precedente, e sotto l'uno anche nel limite superiore. Nel medesimo periodo, l'indice Rt medio calcolato sui casi che richiedono ospedalizzazione è stato pari a 0,71. **Si osserva un miglioramento generale del rischio, con nessuna Regione a rischio alto secondo il DM del 30 Aprile 2020 per la quarta settimana consecutiva.**

Tutte le Regioni/PPAA sono classificate a rischio basso secondo il DM del 30 Aprile 2020. Tutte le Regioni/PPAA hanno un Rt medio inferiore a 1, e quindi una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo uno.

Si osserva una ulteriore diminuzione nel numero di nuovi casi non associati a catene di trasmissione (13.565 vs 19.619 la settimana precedente). La percentuale dei casi rilevati attraverso l'attività di tracciamento dei contatti è in aumento (41,9% vs 40,3% la scorsa settimana). Stabile la percentuale dei casi rilevati attraverso la comparsa dei sintomi (38,1% vs 38%). Infine, il 19,9% è stato diagnosticato attraverso attività di screening.

Questa settimana, nessuna Regione/PPAA supera la soglia critica di occupazione dei posti letto in terapia intensiva o area medica. **Il tasso di occupazione in terapia intensiva è sotto la soglia critica (19%), con una diminuzione nel numero di persone ricoverate che passa da 2.056 (11/05/2021) a 1.689 (18/05/2021). Il tasso di occupazione in aree mediche a livello nazionale scende ulteriormente (19%).** Il numero di persone ricoverate in queste aree passa da 14.937 (11/05/2021) a 11.539 (18/05/2021).

Soltanto la PA di Bolzano riporta una allerta di resilienza. Nessuna Regione/PPAA riporta molteplici allerte.

Complessivamente, l'incidenza è in ulteriore diminuzione, e in diversi territori regionali ha raggiunto livelli tali da consentire una gestione basata sul contenimento, ovvero

FL



Presidenza del Consiglio dei Ministri

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

sull'identificazione dei casi e sul tracciamento dei loro contatti. La stima dell'indice di trasmissibilità Rt medio calcolato sui casi sintomatici è stabilmente al di sotto della soglia epidemica e, per la prima settimana, la pressione sui servizi ospedalieri è in diminuzione e al di sotto della soglia critica in tutte le Regioni/PA.

È fondamentale che la popolazione continui a rispettare tutte le misure raccomandate di protezione individuale e distanziamento in tutte le occasioni di contatto con persone al di fuori del proprio nucleo abitativo per ridurre il rischio di contagio. Si ricorda che è obbligatorio adottare comportamenti individuali rigorosi e rispettare le misure igienico-sanitarie predisposte relative a distanziamento e uso corretto delle mascherine. Si ribadisce la necessità di rispettare le misure raccomandate dalle autorità sanitarie compresi i provvedimenti quarantenari dei contatti stretti dei casi accertati e di isolamento dei casi stessi.

Il CTS sottolinea ancora una volta l'importanza di progredire rapidamente con la campagna vaccinale, rispettando le priorità identificate in funzione del criterio di fragilità per fascia anagrafica o per patologia concomitante. In particolare, il CTS raccomanda che le due Regioni (Calabria e Sicilia) in cui la percentuale di popolazione oltre gli 80 anni d'età che ha ricevuto almeno una dose di vaccino risulta essere inferiore all'80% provvedano quanto prima a garantire una protezione efficace nel contesto di questa fascia anagrafica, connotata da particolare rischio di andare incontro a patologia grave o addirittura fatale.

Il Segretario
del Comitato Tecnico Scientifico
Avvocato Sergio Fiorentino

SERGIO
FIORENTINO

Firmato digitalmente
da SERGIO FIORENTINO
Data: 2021.05.21
18:14:29 +02'00'

Il Coordinatore
del Comitato Tecnico Scientifico
Professor Franco Locatelli